

Comune di Bogogno

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 13-04-2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Bogogno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bogogno, lì 13 aprile 2021

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Ferraris Paolo, in qualità di revisore unico del Comune di Bogogno, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 26 novembre 2020

- Ricevuta in data 2 aprile 2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale semplificato di cui al DM 11/11/2019

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione -
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 28-10-2015

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:
- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Bogogno registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1282 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, dalla data di nomina e sulla base dei riscontri documentali rilasciati dal precedente revisore, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019
 - nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle contabili dell'Ente pari ad euro 1.118.919,12

L'evoluzione nell'ultimo triennio è stata la seguente:

- 31/12/2018: € 1,172.641,10
- 31/12/2019: € 916.484,25
- 31/12/2020: € 1.118,919,12

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

Il Comune adempie ai suoi debiti mediamente in 16,33 giorni.

Il risultato di amministrazione, di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di euro 811.335,07 come emerge dal prospetto allegato:

	GESTIONE		
	RESIDUI		COMPETENZA
Fondo cassa al 1° gennaio			916.484,25
RISCOSSIONI	(+)	156.811,20	1.357.200,95
PAGAMENTI	(-)	138.561,11	1.173.016,17
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		1.118.919,12
RESIDUI ATTIVI	(+)	196.242,15	225.345,18
351 di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	35.408,34	213.790,01
		0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)		33.370,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)		446.602,66
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)		811.335,07

Risultato della gestione di competenza e gestione dei residui

RISCONTRO RISULTANTI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza		€ 1.582.546,13
Totale impegni di competenza		€ 1.386.806,18
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA		€ 195.739,95
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	€ 0,00
Minori residui attivi riaccertati	-	€ 803,05
Minori residui passivi riaccertati	+	€ 18.258,16
SALDO GESTIONE DEI RESIDUI		€ 17.455,11

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		€ 195.739,95
SALDO GESTIONE RESIDUI		€ 17.455,11
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		€ 226.264,33
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		€ 851.848,71
Totale		€ 1.291.308,10
Fondo pluriennale vincolato spesa corrente		-€ 33.370,37
Fondo pluriennale vincolato spesa in conto capitale		-€ 446.602,66
Risultato di amministrazione al 31/12/2020		€ 811.335,07

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Avanzo di Amministrazione applicato parte investimenti	€ 174.281,00
Avanzo di Amministrazione applicato parte corrente	€ 51.983,33
Totale Avanzo di Amministrazione applicato	€ 226.264,33

L'ente ha contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

L'ente ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020 per euro 45.200,00.

L'Ente ha contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dalla sospensione mutui (gestione MEF) ex art. 112, d.l. n. 18/2020 per finanziare spese a sostegno delle difficoltà connesse all'emergenza sanitaria delle aziende locali per la somma complessiva di euro 11.004,53.

L'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente vincolando la parte restante in avanzo di amministrazione.

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Valori e modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata	Parte vincolata	Parte destinata agli investimenti
Finanziamento spese correnti non permanenti	51.983,33	45.200,00	4.583,33	2.200,00	
Finanziamento spese di investimento	174.281,00	155.000,00		18.576,00	705,00
Valore delle parti non utilizzate	391.045,45	52.706,16	337.117,72	1.221,49	0,08
Valore delle parti utilizzate	226.264,33	200.200,00	4.583,33	20.776,00	705,00

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

ENTRATE

Le entrate nel triennio 2018-2020 suddivise per titoli sono così costituite:

RIEPILOGO ENTRATE	Anno 2018	2019	2020
Titolo I - Entrate correnti di natura Tributaria	1.098.096,31	958.044,83	959.193,71
Titolo II - Trasferimenti correnti	41.335,10	53.351,08	213.601,17
Titolo III - Entrate Extratributarie	141.462,71	106.286,64	90.417,20
Titolo IV - Entrate in conto capitale	79.044,38	109.836,60	163.818,80
Titolo V - Entrate da riduzione da attività finanziarie	= =	= =	= =
Titolo VI - Accensioni prestiti	= =	= =	= =
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	= =	= =	= =
Titolo IX - Partite di giro	127.925,53	191.249,89	155.515,25
TOTALE	1.487.864,03	1.418.769,04	1.582.546,13

Così dettagliate:

ANDAMENTO DELLE ENTRATE - TITOLO I^ - NEL TRIENNIO 2018/2020

TITOLO I	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Cat. 1 - Imposte			
Cat. 2 - Tasse			
Cat. 3 - Tributi speciali ed altre			
Tipologia 101 Imposte e tasse	1.098.096,31	958.044,83	959.193,71
Tipologia 301 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.098.096,31	958.044,83	959.193,71

ANDAMENTO DELLE ENTRATE - TITOLO II^ - NEL TRIENNIO 2018/2020

TITOLO II	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Tipologia 101 trasferimenti correnti	41.335,10	53.351,08	195.577,92
Tipologia 102 trasferimenti correnti da famiglie			18.023,25
TOTALE	41.335,10	53.351,08	213.601,17

ANDAMENTO DELLE ENTRATE - TITOLO III^ - NEL TRIENNIO 2018/2020

TITOLO III	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi	98.424,16	54.762,94	52.967,03
Tipologia 200 Proventi da attività controllo	3.736,07	16.252,60	331,80
Tipologia 300 Interessi attivi	15,31	15,48	7,10
Tipologia 500 Rimborsi ed altre entrate correnti	39.287,17	35.255,62	37.111,27
TOTALE	141.462,71	106.286,64	90.417,20

SPESE**SPESE CORRENTI**

Nell'ambito delle spese correnti si evidenzia che le spese complessive sono state di € 984.381,09 contro una previsione di € 1.214.447,37.

Il quadro riporta l'elenco delle uscite di competenza impegnate a consuntivo esercizio 2020 e suddivise per titoli.

RIEPILOGO USCITE	Anno 2020	Percentuale
Titolo I - Spese correnti	984.381,09	70,98%
Titolo II - Spese in conto capitale	204.765,22	14,77%
Titolo III - Spese per incr. Attività finanziarie	0,00	0,00%
Titolo IV - Spese per rimborso prestiti	42.144,62	3,04%
Titolo VII - Partite di giro	155.515,25	11,21%
TOTALE	1.386.806,18	100,00

RIEPILOGO USCITE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Titolo I - Spese correnti	967.321,67	943.149,60	984.381,09
Titolo II - Spese in conto capitale	92.509,74	457.034,51	204.765,22
Titolo III - Spese per incr. Attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Spese per rimborso prestiti	64.948,51	67.850,46	42.144,62
Titolo VII - Partite di giro	127.925,53	191.249,89	155.515,25
TOTALE	1.252.705,45	1.659.284,46	1.386.806,18

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Variazione dei residui

In sede di riaccertamento ordinario dei residui si era accertata la cancellazione di 803,05 euro di residui attivi e 18.258,16 di residui passivi.

	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	€ 353.856,40	€ 156.811,20	196.242,15	- € 803,05
Residui passivi	€ 192.227,61	€ 138.561,11	€ 35.408,34	-€ 18.258,16

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. Pari ad euro 152.137,28

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2020, alla missione 01, è stato creato il Fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 15.715,00 per la competenza dell'anno.

A decorrere dal rendiconto 2020 gli enti possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 i luogo di quelli del 2020 come previsto dall'art. 107 bis del D.L. n. 18/2020.

La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2015, ed in particolare nell'esempio n. 5. La quantificazione del fondo è disposta previa individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo. Il metodo scelto è stato quello della media semplice dei rapporti annui tra accertamenti e incassi del periodo 2015/2019 è stata prudenzialmente accantonata la somma totale relativa ai residui TARI 2014/2017 e dei residui degli accertamenti ICI emessi nell'anno 2016 e IMU emessi nel 2017 e 2018 alla data della stesura della presente nota integrativa.

DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI SORTI NELL'ES. CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO	RESIDUI ATTIVI ESERCIZI PREC.	TOTALE RESIDUI ATTIVI	IMPORTO MINIMO	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	% accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità
TARI	95.574,95	69.919,65	165.494,60	73.036,98	73.036,98	44,13
ICI ATTIVITA' DI VERIFICA		6.113,73	6.113,73	4.372,80	6.113,73	71,52
IMU ATTIVITA' DI VERIFICA		60.245,70	60.245,70	48.466,87	60.245,70	80,45
SANZIONI CDS	0,00	12.546,19	12.546,19	0,00	12.546,19	0,00
LOCAZIONI	1.354,20	0,00	1.354,20	194,68	194,68	14,38
				126.071,33	152.137,28	

Altri accantonamenti

Gli altri accantonamenti ammontano ad euro 168.770,45 a copertura integrale di urbanizzazione versati dalla ditta Lantero s.r.l. impegnata nella costruzione del golf, di euro 168.770,45 permesso di costruire 29/2009 del 04/12/2009 inizio lavori 2/12/2011 per il recupero della Cascina del Conte.

La società Lantero s.r.l. è fallita ed i lavori sono solo stati avviati (in minima parte) e mai ultimati, nel 2013 la società Lantero s.r.l. ha richiesto la restituzione degli oneri versati ma erano scaduti i termini per il rimborso. Nel 2016 con il "decreto del fare" era stata richiesta una proroga del permesso di costruire che ora risulta scaduto.

L'Ente ha affidato la pratica allo Studio Legale Correnti che ha comunicato che il fallimento dovrebbe essere chiuso a breve, tuttavia la società è ancora esistente ed è l'unica ad avere il titolo per il rimborso. Il legale consiglia quindi di mantenere la posta accantonata fino al trascorso di dieci anni; dopodiché la prescrizione del debito consente di svincolare la somma.

SPESE PER IL PERSONALE

Premesso che il D.Lgs 75 del 25 maggio 2017, pubblicato sulla G.U. n. 130 del 7/6/2017, in vigore dal 22.6.2017, dispone modifiche al D.Lgs 165/2001 ed in particolare, tra l'altro, all'art. 6 ora denominato "Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale", all'art. 35 "Reclutamento del personale", all'articolo 36 ora denominato "Personale a tempo determinato o assunto con forme di lavoro flessibile".

Il testo modificato dell'art. 6 del richiamato D.Lgs 165/01 prevede, in luogo della "programmazione triennale" il "piano triennale" dei fabbisogni di personale, e non è più prevista la "rideterminazione" della dotazione organica ma la sua consistenza deve essere "indicata" dall'amministrazione, ed eventualmente "rimodulata" in base ai fabbisogni.

Per quanto espresso in premessa con deliberazione di G.C. n. 56 del 28/10/2019 viene confermato il piano triennale dei fabbisogni del personale a tempo indeterminato per il triennio

2020/2022 e occupazionale 2020 come già previsto con delibera Giunta comunale n. 11 del 25.02.2019 nel seguente modo:

ANNI 2020-2022:

AREA FINANZIARIA E TRIBUTI

n. 1 posto cat. D – tempo pieno D3

AREA SEGRETERIA-PERSONALE-DEMOGRAFICI- AMMINISTRATIVA

n. 1 posto cat. C – tempo pieno C4

n. 1 posto cat. B – tempo pieno B4

AREA TECNICO MANUTENTIVA

n. 1 posto cat. D – tempo pieno D1

n. 1 posto cat. B – tempo pieno B6

Si constata che:

- non è necessario procedere alla rimodulazione della pianta organica;
- è stata effettuata la ricognizione del personale e non esistono esuberi di personale, o personale in sovrannumero o personale in eccedenza ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001;
- per quanto riguarda la condizione di sovrannumero non si rileva la presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;

Si prospetta la necessità di procedere all'utilizzo di personale di altro Ente ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 per l'ufficio demografico-segreteria per l'ammontare di n. 7 ore settimanali.

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2020 non si sono verificate variazioni nella dotazione del personale in servizio. Dal 01 aprile 2019 il Comune di Bogogno si è avvalso dell'utilizzo di personale autorizzato da altro comune (Comune di Momo) oltre il tempo d'obbligo.

Rispetto dei limiti di spesa del personale

In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo indeterminato previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge.

Il decreto legge 90/2014 (convertito in legge 114/2014) ha introdotto all'art. 1, legge 296/2006, il comma 557-quater che prevede:

“Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione” Alla luce di quanto sopra esposto è stato predisposto il seguente prospetto sintetico dimostrativo:

	Media 2011/2013	Rendiconto 2020
Spese macroaggregato 101	224.673,39	205.753,46
Spese macroaggregato 103	1.602,42	0,00
Irap macroaggregato 102	15.052,26	13.433,22
Altre spese (convenzioni)	36.507,44	36.181,05
Componenti escluse	9.365,79-	2.683,66-

= Componenti assoggettate al limite di spesa	268.469,72	252.684,07
--	------------	------------

Rapporto spesa personale / spese correnti:

	2020
Spese personale	205.753,46
Spese correnti	984.381,09
Rapporto %	20,90

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2020

I servizi a domanda individuale raggruppano tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale.

La quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico della collettività. L'opzione del livello tariffario avviene considerando molteplici aspetti (impatto sul bilancio, rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'impatto dell'aumento della tariffa sulla domanda...).

Nell'esercizio 2020 è stata garantita la seguente copertura:

Servizio	Entrate	Spese	Percentuale di copertura
Peso pubblico	€ 717,70	€ 0,00	100,00%
Trasporto scolastico	€ 20.040,00	€ 51.019,75	39,28%
Refezione scolastica	€ 0,00	€ 5.696,54	0,00%
Pre-post scuola	€ 0,00	€ 11.146,00	0,00%
Totale	€ 20.757,70	€ 67.862,29	30,59%

ENTRATE E SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale ammontano ad euro 204.765,22

Per quanto concerne le entrate connesse agli oneri di urbanizzazione, si rileva che gli oneri sono stati pari a 61,716,60. In particolare 50,000 euro di essi sono stati destinati a finanziare un impegno di 50.000 euro connesso alla missione 10, Trasporti e mobilità.

Il Fondo pluriennale vincolato.

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata parte corrente dell'importo complessivo di €. 26.603,44 e parte investimenti di € 434.199,82 a seguito di riaccertamento ordinario dei residui. A fine anno è stata rilevata un'economia di € 8.194,29 in parte corrente e di € 19.024,03 in parte investimenti.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere* equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo di euro , costituito da quattro mutui contratti con CDP nel 2005 e nel 2010, scadenti rispettivamente nel 2024 e nel 2039. Gli importi più considerevoli sono quelli connessi alla costruzione della scuola materna e della palestra con scadenza nel 2039 per un importo complessivo originario di 1.195.000 e con un debito residuo al 31.12.2020 di 913.479 su un totale passivo di 1.006.851. Inoltre l'incidenza del tasso di interesse nominale del 4,1% rende gravoso il peso degli oneri finanziari sulle entrate correnti complessive, irrigidendo la spesa corrente e rendendo non praticabile l'accensione di nuovi prestiti per i prossimi anni, come si è già evidenziato nel parere sul preventivo 2021-2023. L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019	2020
Debito iniziale	1.256.149,72	1.193.978,58	1.129.030,07	1.060.000,62
Rimborso quota capitale	62.171,14	64.948,51	69.029,45	42.144,62
Nuovi finanziamenti	-	-	-	-
Debito residuo al 31/12	1.193.978,58	1.129.030,07	1.060.000,62	1.017.856,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019	2020
Quota interessi	52.290,40	49.513,03	43.757,25	41.384,34
Incidenza % su entrate correnti	5,05%	4,27%	3,08%	3,23%

L'ente nel 2020 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui, ma si è avvalso della possibilità di sospendere i mutui (gestione MEF) ex art. 112, d.l. n. 18/2020 per finanziare spese a sostegno delle difficoltà connesse all'emergenza sanitaria delle aziende locali per la somma complessiva di euro 11.004,53.

Nel corso del 2020 non sono stati rilevati debiti fuori bilancio.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

SINTESI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Si rinvia al prospetto del conto del bilancio.

Si evince il risultato di una buona gestione in quanto le riscossioni e gli impegni sono allineati alle previsioni di competenza, con uno scostamento più rilevante di euro 58.386 relativo alla missione 10 Trasporti- titolo II spese in conto capitale

ORGANISMI PARTECIPATI

Con riferimento alle partecipazioni detenute dall'Ente trattasi di partecipazioni di entità marginale nelle sottoelencate società ed enti consortili operanti in prevalenza nella gestione integrata dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti e socio assistenziali:

Consorzi intercomunale per la gestione dei servizi socio assistenziali 2,10%

- Consorzio gestione rifiuti medio Novarese
0,98%
- Acqua Novara VCO
0,2372%
- Istituto Storico della Resistenza Piero Fornara
0,16%
- Agenzia di accoglienza-promozione turistica locale della provincia di Novara

0,70%

- Consorzio case di vacanze dei comuni novaresi
0,27%

- Asmell 0,033%

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Al rendiconto della gestione 2020 è stata allegata l'informativa ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012 in ordine alla richiesta di verifica dei crediti e debiti reciproci, alla data del 31/12/2020 con la società partecipata Acqua Novara VCO spa e Asmel società consortile.

STATO PATRIMONIALE

Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Lo stato patrimoniale è stato redatto sulla base del DM 11/11/2019 in forma semplificata.

Le voci di bilancio riportano il confronto con l'esercizio precedente e la relazione con il riferimento al bilancio civilistico ai sensi dell'art 2424 c.c.

Il bilancio rappresenta in forma veritiera e corretta la situazione patrimoniale dell'Ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

Sulla gestione generale delle entrate e delle spese si rileva positivamente l'accuratezza delle previsioni di accertamento e l'impegno delle spese, anche di quelle più difficilmente controllabili dall'Ente. Si invita, quindi a cercare di ridurre le variazioni di bilancio nel corso dell'esercizio.

L'ORGANO DI REVISIONE

Paolo Ferraris

Documento firmato digitalmente